

i tumori, il covid e le sue conseguenze, la prefigurazione di altre pandemie, i femminicidi e gli omicidi quotidiani, una guerra che sembra localizzata e che invece sta assumendo proporzioni negative per l'economia globale, la minaccia della bomba atomica da parte di menti insane, e conseguentemente miliardi di morti e invalidi. Egregio Direttore, siamo seduti sopra una polveriera. L'essere umano saprà redimersi? Spes ultima dea!

**Franco Caruso**  
Email

### Fatebenefratelli, la bella scoperta in sanità

Sono spesso molto critico verso la mia città, Napoli, ed i suoi mali endemici, la sua malasanità, non se ne può più di tante cose. Ma stavolta la storia è diversa. Mi è capitato di essere ricoverato ed operato d'urgenza all'ospedale Fatebenefratelli di Napoli a Posillipo, vicino casa mia. Ho trovato, con non poco stupore, una struttura ed un reparto di chirurgia eccellente! Da chi si occupa di pulizia e logistica, agli infermieri, ai medici, al primario (merita essere citato il professor Barbatto) ho riscontrato sempre grande professionalità e spesso anche, qualità ormai rara, tanta umanità. Una gestione (dei Frati Fatebenefratelli) veramente virtuosa. Pulizia nelle stanze a livelli di clinica privata di lusso, servizi e infrastrutture di ultima generazione, personale sanitario a tutti i livelli sempre

con divise in ordine, grande capacità dello staff sala operatoria e chirurghi e infine, non irrilevante per chi è ospite ed ammalato in quelle stanze, un panorama mozzafiato sul più bel Golfo del mondo. Vvado via, in gran forma, e con una speranza in più che il Sud ce la può fare!

**Andrea Ingenito**  
Napoli

### Perché spezzo la lancia in favore di Meret

Caro Direttore, quando in una partita di calcio il portiere commette un errore diventiamo all'improvviso tutti "portierologi". Se, poi, il portiere è Meret non ne parliamo proprio... e i 4 in pagella fioccano. Eppure io voglio spezzare una lancia in favore di Meret. Praticamente nessuno ha notato che nella cosiddetta "papera" di Napoli - Bologna il pallone, prima di entrare in porta, ha fatto un rimbalzo. Questo accade spesso e di solito quel rimbalzo inganna il portiere. Gli storici del calcio ricordano che il compianto Dirceu, fine dicatore del pallone, di gol col rimbalzo ne fece più d'uno e a Napoli dovremmo ricordarlo. Nel nostro caso, quel rimbalzo è stato notato solo da un attento commentatore napoletano e da cronista, tu vedi un po', di Tuttosport che non a caso ha scritto di un "rimbalzo velenoso". Conclusione: questo Meret teniamocelo caro caro per non doverci lamentare, poi un domani.

**Mario Di Costanz**  
Napoli